



**PIANO
STRATEGICO
METROPOLITANO
TORINO 2024|2026**

**RESTITUZIONE
PRIMO INCONTRO
CABINA DI REGIA**

Restituzione del primo incontro della Cabina di regia

Processo partecipativo per la definizione del piano strategico metropolitano 2024|2026

18 SETTEMBRE 2023 - ORE 10.00

La Città Metropolitana di Torino sta avviando un processo partecipativo di pianificazione strategica finalizzato all'aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano, che si svolgerà tra settembre e dicembre 2023.

Al fine di dotarsi di un coordinamento metodologico-scientifico, è stata volontà di Città Metropolitana la costituzione di una Cabina di regia formata dalle rappresentanze delle Zone omogenee e delle principali categorie di attori del territorio. Tale Cabina si incontrerà periodicamente per condividere preliminarmente contenuti e metodi del processo partecipativo e, eventualmente, adeguare gli strumenti previsti dalle attività da realizzarsi.

Con l'obiettivo di creare sin da subito un'occasione di scambio e confronto circa gli obiettivi e le tappe del processo, in data **18 settembre 2023** si è tenuto un primo incontro online della Cabina (della durata di 60 minuti.) L'incontro ha visto la presenza di Città Metropolitana nelle figure di **Sonia Cambursano** (Consigliera metropolitana delegata a Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo e Pianificazione strategica), **Matteo Barbero** (Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico), **Valeria Sparano** (Responsabile dell'Ufficio Pianificazione strategica) e **Chiara Babando** (Ufficio Pianificazione strategica).

In totale, le persone che hanno partecipato sono state **38** (per la lista dettagliata si veda *Allegato 1*).

Dopo una breve introduzione da parte di Avventura Urbana, la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano ha introdotto le **Linee di indirizzo** per il documento di pianificazione 2024-2026, approvate in Consiglio metropolitano a maggio 2023. È stato spiegato come il nuovo Piano Strategico Metropolitano 2024-2026 riproporrà la medesima struttura dell'attuale Piano, in quanto coerente con la struttura del PNRR, che rappresenterà fino al 2026 la principale fonte di finanziamento per i progetti di sviluppo locale. Allo stesso tempo, si è chiarito come il nuovo processo di pianificazione strategica sarà finalizzato ad integrarne, svilupparne ed innovarne i contenuti, in modo da:

- tenere conto degli esiti dell'attività di monitoraggio e rendicontazione del PSM 2021-2023 e di quanto emerso dal questionario somministrato (nel secondo semestre del

2022) a coloro che avevano partecipato al precedente processo di pianificazione strategica;

- costruire la convergenza rispetto agli obiettivi prioritari, alle direzioni di cambiamento e alle aree di intervento individuate dall'Agenda per lo sviluppo sostenibile di CMTO, approvata dal Consiglio metropolitano nella seduta del 22/12/2022;
- aggiornare le strategie e le azioni in funzione delle nuove sfide che il nostro territorio si trova ad affrontare, legate all'emergenza climatica e al mutato contesto socioeconomico dettato dalla ripresa post-pandemica e dai nuovi assetti europei e internazionali.

Successivamente, è stato delineato il **ruolo di Città Metropolitana di Torino** all'interno del processo partecipativo e di attuazione del nuovo Piano. In particolare, essa avrà il compito di coordinare il dialogo tra i corpi intermedi e di coinvolgere gli stakeholder del territorio, al fine di creare le condizioni necessarie per innescare processi di sviluppo sostenibile su tutto il territorio metropolitano, supportando e assistendo i Comuni (soprattutto gli enti di minori dimensioni).

Per quanto riguarda gli **obiettivi del processo partecipativo**, questi sono stati identificati nel: raccogliere criticità rispetto all'attuazione del Piano vigente; raccogliere idee, istanze e nuove esigenze utili ad aggiornare e riorientare le strategie adottate precedentemente; ampliare la rete degli attori coinvolti, intensificandone le relazioni o creandone di nuove. Inoltre, sono state presentate le varie tappe in cui sarà strutturato il processo:

1. Fase di analisi (luglio-ottobre 2023), volta ad aggiornare l'analisi socio-economica dell'area metropolitana e a fornire prime indicazioni rispetto al riorientamento del PSM vigente in coerenza con le missioni indicate dall'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile (con il supporto di IRES Piemonte);
2. Fase di ascolto (ottobre-novembre 2023) volta a far emergere e raccogliere le esigenze e i desiderata del territorio metropolitano sulla prossima pianificazione strategica;
3. Fase di co-pianificazione (novembre-dicembre 2023) finalizzata a individuare, insieme al territorio, i temi ritenuti prioritari, le idee progettuali e le strategie per aggiornare il Piano Strategico Metropolitano;
4. Fase di approvazione del PSM e successiva presentazione dei risultati al pubblico (dicembre 2023-gennaio 2024).

Successivamente, si è passato a discutere il **ruolo della Cabina di regia** nel processo di pianificazione strategica e nell'attuazione del nuovo Piano, l'ipotesi di composizione e le modalità organizzative della stessa. Rispetto al ruolo all'interno del processo partecipativo, si prevede sia una funzione di rappresentanza e supporto alle relazioni con il territorio e con i propri rappresentanti; sia di supporto metodologico-scientifico finalizzato a condividere preliminarmente metodi, contenuti e risultati in itinere al fine di adeguare di volta in volta il

processo e le metodologie previste. Inoltre, è stato spiegato come - al termine del processo partecipativo - la Cabina potrebbe diventare un Tavolo di coordinamento o una struttura volontaria di governance per l'attuazione e il monitoraggio del Piano, assumendo una funzione di coordinamento territoriale.

Si è proceduto poi a presentare l'ipotesi della scaletta relativa all'evento di lancio del 27 settembre 2023 **"Verso il nuovo Piano Strategico Metropolitano"**, aperto agli amministratori pubblici e i principali portatori d'interesse del territorio, nonché alla cittadinanza tutta. L'evento avrà lo scopo di presentare pubblicamente le linee di indirizzo per la definizione del nuovo Piano, lo stato di attuazione del Piano vigente, la struttura e le tappe del processo di pianificazione strategica che si svolgerà tra i mesi di settembre e dicembre 2023. Inoltre, esso sarà l'occasione per dare voce al territorio attraverso una prima parte di "tavola rotonda" - volta a far emergere prospettive e priorità di sviluppo territoriale di medio-lungo periodo per ciascuno dei sei assi strategici - e una seconda parte di discussione in plenaria - per raccogliere ulteriori esigenze e punti di vista rispetto all'aggiornamento del Piano e al processo partecipativo.

Infine, l'ultima parte dell'incontro è stata dedicata a un **momento di confronto e discussione** con i/le partecipanti. In primis, è emersa la necessità di una maggiore coerenza tra le varie pianificazioni strategiche esistenti al fine di evitare il moltiplicare dei tavoli di lavoro che vedono impegnate le amministrazioni comunali. In particolare, è stato portato come elemento critico la mancata corrispondenza tra le zone omogenee e le aggregazioni previste dalla Regione Piemonte nell'ambito delle Strategie Urbane d'Area. A tal proposito, è stato sottolineato l'importante ruolo che CMT potrebbe avere nel supportare eventuali possibilità di raccordo con il lavoro che le aggregazioni territoriali stanno già iniziando a fare nell'ambito delle SUA, al fine di evitare disallineamenti rispetto all'aggiornamento del PSM. Città Metropolitana ha risposto condividendo e riconoscendo l'importanza di lavorare in maggiore coerenza e sinergia tra le diverse pianificazioni strategiche territoriali, aggiungendo che tale suggerimento verrà recepito a livello metodologico nel processo di aggiornamento del Piano.

Infine, è emersa la necessità di prevedere incontri in presenza sui territori. CMT ha confermato che, soprattutto nella delicata fase di co-pianificazione del Piano, è prevista l'organizzazione di incontri territoriali, che - per questioni logistiche - vedranno probabilmente un'aggregazione ragionata delle zone omogenee per macro-aree.